**ALLEGATO 1**

| **FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE** | |
|---|---|
| Oggetto P/P/P/I/A: | Intervento di utilizzazione di un bosco ceduo di cerro in agro del Comune di Casaletto Spartano identificato catastalmente al foglio 19 particella 21-49 |

☐ Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)

☒Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)

Il progetto/intervento, considerando anche il DM 52/2015, ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, IIbis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.*

☐ Si indicare quale tipologia:

☒No

Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?

☐ Si indicare quali risorse: ……..

☒ No

Il progetto/intervento è un'opera pubblica?

☐ Si

☒ No

☐ Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)

*considerare anche le Linee Guida https://va.minambiente.it/it-IT/Comunicazione/DettaglioDirezione/1846 e altre eventuali Linee Guida dello stesso progetto Creiamo PA https://creiamopa.minambiente.it/index.php

**ALLEGATO 1**

| | |
|---|---|
| Tipologia P/P/P/I/A: | ☐ *Piani faunistici/piani ittici*<br>☐ *Calendari venatori/ittici*<br>☐ *Piani urbanistici/paesaggistici*<br>☐ *Piani energetici/infrastrutturali*<br>☐ *Altri piani o programmi……*<br>*Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001*<br>☐ *Realizzazione ex novo di strutture ed edifici*<br>☐*Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti*<br>☐*Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua*<br>☐ *Attività agricole*<br>☒ *Attività forestali*<br>☐ *Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.*<br>☐*Altro (specificare):* |
| Proponenti: | Riccio Giovannina nata a [redacted] e residente a [redacted]<br>-Lovisi Paolo nato a Casaletto Spartano il 03.05.1958 e ivi residente in C.da [redacted];<br>-Riccio Giuseppina nata a [redacted] e ivi residente a [redacted]<br>- Riccio Maria nata a [redacted] e residente a [redacted]<br>- Riccio Rosina nata a [redacted] e ivi residente in via [redacted] |

**SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

Regione: **Campania**

Comune: Casaletto Spartano Prov.: **SA**

Località/~~Frazione~~: cerreta

Indirizzo:

| Particelle catastali: *(se utili e necessarie)* | foglio | particella | sub |
|---|---|---|---|
| | 19 | 21-49 | |

*Contesto localizzativo*

☐Centro urbano

☐periurbana

☐Aree agricole

☐ Aree industriali

☒Aree naturali

☐ ……..

☐

**ALLEGATO 1**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Coordinate geografiche: *(se utili e necessarie)* | X metri | 553393,05 | | | |
| S.R.: UTM - WGS84 fuso 33Nord | Y metri | 4447473,83 | | | |

Nel caso di **Piano o Programma**, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:

……

……

## SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

### SITI NATURA 2000

| | | | |
|---|---|---|---|
| **pSIC** | cod. | **IT** | - |
| | | **IT** _ _ _ _ _ _ _ | |
| | | **IT** _ _ _ _ _ _ _ | |
| **SIC** | cod. | **IT** _ _ _ _ _ _ _ | - |
| | | **IT** _ _ _ _ _ _ _ | |
| | | **IT** _ _ _ _ _ _ _ | |
| **ZSC** | cod. | **IT** -8050022 | ***"Montagne di casalbuono"*** |
| | | **IT** _ _ _ _ _ _ _ | |
| | | **IT** _ _ _ _ _ _ _ | |
| **ZPS** | cod. | **IT** ---------- | |
| | | **IT** _ _ _ _ _ _ _ | |
| | | **IT** _ _ _ _ _ _ _ | |

E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione del Sito/i Natura 2000? ☒Si ☐ No

- Citare, gli atti consultati:
- **direttiva 74/409/CEE del Consiglio del 02.04.1979;**
- **direttiva 92/43/CEE riguardante gli habitat naturali e seminaturali;**
- **manuale per la gestione dei siti natura 2000 del Ministero dell'ambiente e della Tutela del territorio;**
- **DM 17/10/2007 Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a ZSC e a ZPS;**
- **PROGETTO LIFE NATURA "LIFE06NAT/IT/000053" "Gestione della Rete di SIC/ZPS nel PN del Cilento e Vallo di Diano" (Cilento in Rete);**
- **Deliberazione giunta regionale n° 795 del 19.12.2027 "misure di conservazione dei SIC per la designazione delle ZSC della rete natura 2000 della regione Campania;**
- **Regolamento regionale15 luglio 2020, n.8. "Abrogazione del Regolamento Regionale 29 gennaio**

| |
|---|
| **2010, n. 1 (Disposizioni in materia di procedimento di valutazione di incidenza)";**<br>• **DGR Campania 280/2021 – Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" Art. 6, Paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per L'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania".**<br>• **Formulari aggiornati dei Siti Natura2000;**<br>• **Piano di gestione ZSC IT8050022 adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 201 del 20/05/2026** |

| | |
|---|---|
| **2.1** - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?<br>☒ Si ☐No | **Aree Protette ai sensi della Legge 394/91**<br>Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (*diverso dal Sentito e se disponibile e già rilasciato*):<br>PNCVDA ZONA B1 |

**2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:**

Sito cod. **IT** _ _ _ _ _ _ _ distanza dal sito: …….. ( _ metri)

Sito cod. **IT** _ _ _ _ _ _ _ distanza dal sito: …….. ( _ metri)

Sito cod. **IT** _ _ _ _ _ _ _ distanza dal sito: …….. ( _ metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

☐ Si ☒ No

Descrivere:

……

……

**SEZIONE 3 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING**

**RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A**

*(n.b.: nel caso fare direttamente riferimento agli elaborati e la documentazione presentati dal proponente)*

IL fondo in oggetto è ubicato alla loc. "Cerreta" nel Comune di Casaletto Spartano, ad un'altitudine di 600 metri s.l.m. L'area ricade nel territorio della Comunità Montana "Bussento Lambro e Mingardo" ed è interna al perimetro del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni Zona B1. La zona ricade all'interno della ZSC IT8050022 "Montagne di Casalbuono", è interessata dal vincolo idrogeologico di cui R.D. n. 3267, del 30.12.1923 ma non presenta aree a rischio frana particolari.
Sul piano geologico il fondo presenta suoli tipici della piattaforma appenninica ovvero suoli calcarei

appartenenti alla formazione di San Giovanni a Piro: torbiditi silococlastiche (argilliti, marne e arenarie), calcareniti con macroforaminiferi; depositi di avanfossa; la tessitura è franco-argillosa con rocciosità affiorante soprattutto in località Caravo.
Dal punto di vista fitoclimatico la località rientra nella fascia del Lauretum sottozona fredda con T° medie annue di 15-17 ° C.
Catastalmente il fondo è individuato dal Foglio 19 particelle 21-49 facilmente raggiungibile mediante strada asfaltata comunale. L'accesso al bosco in tutti i casi è permesso da stradelli in fondo naturali che si diramano dalla principale summenzionata.
La superficie catastale complessiva è di 02.70.18 Ha, che sarà interamente oggetti di taglio.
I boschi sono di origine agamica o, per meglio dire, trattasi di cedui matricinati il cui ultimo taglio risale al 2004-2005. Dal punto di vista colturale la superficie particellare è attualmente ricoperta da bosco misto a prevalenza di cerro e, in misura minore, da carpino e orniello. Nello strato arbustivo si riscontra sovente l'erica arborea allo stato di polloni giovani. Nello strato inferiore compare il rovo, il brachipodio, smilax e vitalba.
La rinnovazione è diffusa a tratti, le matricine hanno un'età di due volte quella del turno e chioma poco espansa. La maggior parte di esse sono di cerro alternate a rare matricine di carpino.

**TIPOLOGIA DI INTERVENTO**

L'intervento è un classico trattamento selvicolturale del ceduo che ha raggiunto la sua maturità fisiologica; esso manterrà la forma attuale di ceduo matricinato.
Il taglio riguarderà tutti i soggetti di origine agamica salvo rilasciarne un numero limitatissimo sulle ceppaie nelle zone in cui il bosco è sprovvisto di soggetti nati da seme. In queste situazioni si rilasceranno i polloni migliori come portamento, aderenza al suolo, attitudine alla disseminazione e che non presentano necrosi in nessun punto della pianta. Questo allo scopo di mantenere un buon grado di uniformità delle matricine che non scenderanno al di sotto di 70 esemplari/ha, così come previsto dall'art. 65 del Regolamento regionale 3/2017 e ss.mm.ii. Queste saranno rappresentate da piante generatesi nell'ultimo turno e di parte delle matricine derivanti dalle utilizzazioni precedenti appartenenti a tutte le specie presenti, al fine di salvaguardare la biodiversità. Si prescrive di riservare dal taglio tutti i fruttiferi minori nonché eventuali endemismi, specie rare o alberi monumentali che dovessero rinvenirsi durante l'utilizzazione. In particolare andranno rilasciati tutti quegli alberi con presenza di nidi e quelli con tronchi cavi e deperenti, nonchè gli alberi morti in piedi o abbattuti in quanto idonei alla nidificazione dell'ornitofauna.
Il taglio verrà eseguito a regola forestale nell'arco di una sola stagione silvana e con modalità rispettose di tutti i parametri di legge, cercando di contenere il più possibile i disturbi verso l'ambiente e le sue componenti principali, tra i quali spicca per importanza la fauna selvatica.
La particella risulta ben servita da piste e non sono previste aperture di ulteriori piste forestali.

**ANALISI DI COERENZA PUNTUALE**

Analisi di Coerenza tra l'Intervento proposto e le Misure di Conservazione previste per il SIC IT8050022 "Montagne di Casalbuono"
Premessa L'intervento di ceduazione previsto ricade all'interno del SIC IT8050022 e pertanto deve essere oggetto di verifica puntuale rispetto alle misure di conservazione stabilite:

- dal DM 17 ottobre 2007 (Criteri minimi uniformi);
- dalla DGR Campania n. 795 del 19/12/2017;
- dal Piano di Gestione della ZSC IT8050022 adottato con DGR 201 del 20/05/2026

1. Verifica rispetto al DM 17 ottobre 2007
Il decreto prevede criteri minimi uniformi validi per tutte le ZSC:

- Divieto di bruciatura delle stoppie e della vegetazione residua: non rilevante per la ceduazione in bosco misto, purché non siano previsti abbruciamenti del materiale di risulta. => L'intervento rispetta il criterio in quanto adotta tecniche di smaltimento meccanico o lasciando il residuo sul suolo.
- Presenza di copertura vegetale permanente nelle superfici ritirate dalla produzione: coerente con la ceduazione, poiché non è prevista la conversione ad altri usi e la copertura arborea rinnovellata

è garantita.
- Divieto di conversione dei pascoli permanenti: non pertinente all'intervento in area forestale.
- Divieto di eliminazione degli elementi naturali del paesaggio e terrazzamenti: l'intervento di ceduazione non comporta modifiche morfologiche permanenti e mantiene la struttura del paesaggio. => Compatibile.

2. Verifica rispetto alla DGR 795/2017 (Misure generali di conservazione)
- Applicazione delle misure generali a tutti i SIC e ZSC: la ceduazione è ammessa solo se prevista nel piano di gestione e conforme alle misure di conservazione. => Il Piano di Gestione del SIC IT8050022 prevede interventi selvicolturali compatibili.
- Divieto di interventi che alterino habitat prioritari senza adeguata autorizzazione: il bosco misto oggetto di ceduazione non ricade in habitat prioritari (es. 9220*, 9210), lo stesso inoltre, garantisce la rinnovazione e la conservazione delle specie tipiche. => Compatibile.

3. Verifica rispetto al Piano di Gestione della ZSC IT8050022
Sono rispettate le condizioni di obbligo

Conclusioni
L'intervento di ceduazione è compatibile con le misure di conservazione della ZSC IT8050022, e saranno garantite le seguenti condizioni:
- verrà effettuato con modalità a basso impatto (selettiva, non a raso);
- verranno rispettati gli obiettivi di conservazione, in particolare il mantenimento della copertura forestale, della biodiversità e degli habitat prioritari eventualmente presenti.

L'intervento deve dunque essere parte di una gestione sostenibile e integrata del patrimonio forestale della ZSC IT8050022.

**3.1 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata**

*(barrare solo i documenti allegati alla proposta)*

| | |
|---|---|
| ☒File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A | ☐ Eventuali studi ambientali disponibili |
| ☐Carta zonizzazione di Piano/Programma | ☐Altri elaborati tecnici: |
| ☐ Relazione di Piano/Programma | ☐ altri elaborati tecnici: |
| ☒ Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere | ☐ Altro:. |
| ☒ Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere | ☐ Altro: …… |
| ☒ Documentazione fotografica *ante operam* | |

| | | |
|---|---|---|
| ***3.2 -CONDIZIONI D'OBBLIGO*** *(n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)* Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della | Se, Si, il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta. Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo: piano di gestione della | **Condizioni d'obbligo rispettate:** Il sito oggetto di intervento, secondo la Carta degli Habitat di cui alla DGR 617/2024, non ricade in nessun habitat di interesse comunitario. I proponenti si impegnano a recepire integralmente le Condizioni d'Obbligo previste |

**ALLEGATO 1**

| | | |
|---|---|---|
| **Condizioni d'Obbligo**?<br><br>☒ Si<br><br>☐ No | ZSC IT8050022 adottato con DGR 201/2026. | dal Piano di Gestione per gli interventi forestali<br>• è assicurato il rispetto degli obiettivi target indicati nella sez. 2 del format MASE<br>• non saranno utilizzate radure e/o praterie per depositare mezzi, strumenti e materia vegetale risultante dai tagli<br>• L'intervento/attività non sarà eseguito nel periodo compreso tra il 1 aprile e il 30 giugno e sarà eseguito esclusivamente durante il periodo diurno.<br>• In aree classificate come habitat di all. I, per l'accesso all'area di cantiere e/o all'area di realizzazione dell'intervento si utilizzeranno le strade, le piste o i sentieri già esistenti e non saranno realizzate nuove strade, piste o sentieri di neanche temporaneamente.<br>• Al termine delle attività sarà garantito il ripristino morfologico e vegetativo dello stato dei luoghi (aree di cantiere, di deposito temporaneo, di stoccaggio dei materiali, delle eventuali piste temporanee di servizio, nonché di ogni altra area che risultasse alterata a seguito dell'esecuzione dei lavori) con rimozione dei rifiuti prodotti e di quelli presenti nell'area di cantiere.<br>• Si adotteranno tutti gli accorgimenti per evitare la diffusione di specie esotiche invasive durante le attività di cantiere (ad esempio: la pulizia dei mezzi di cantiere prima e dopo l'accesso all'area, e la ripiantumazione/risemina della vegetazione nei terreni oggetto di rivoltamento).<br>• Gli eventuali residui di lavorazione provenienti dai tagli degli alberi depositati nelle zone aperte o nelle radure saranno allontanati, cippati oppure depezzati e messi in sicurezza sotto forma di cataste.<br>• Gli alberi da lasciare all'invecchiamento indefinito saranno scelti in numero di uno ogni mille metri quadrati, o loro frazione, nelle aree interessate dal taglio, tra i soggetti dominanti e di maggior diametro tra le specie autoctone privilegiando quelle meno rappresentate. Gli alberi possono essere rilasciati a gruppi.<br>• Sarà favorito il mantenimento di alberi senescenti, fessurati, con cavità o nidi di picchio e/o ampi lembi di corteccia sollevata, utili alla presenza faunistica ed evitato il taglio delle piante che presentano cavità chiaramente utilizzate da Picidi e Strigiformi.<br>• In occasione delle cure colturali e dei tagli di rinnovazione, si lasceranno in situ tronchetti con diametro almeno di 10 cm, i quali dovranno essere accatastati in una/due cataste per ettaro (lunghezza e larghezza almeno un metro ed altezza di 50 cm).<br>• Per le operazioni di esbosco saranno utilizzati mezzi a basso impatto dotati di pneumatici a |

**ALLEGATO 1**

| | | |
|---|---|---|
| | | sezione larga, bassa pressione e profilo inciso. Sarà escluso il transito di mezzi cingolati al di fuori della rete sentieristica o della viabilità agroforestale.<br>• I residui di lavorazione non saranno bruciati nei boschi e saranno cippati in loco. In occasione delle cure colturali e dei tagli di rinnovazione sul letto di caduta sarà rilasciata ramaglia minuta (Ø > 5 cm) uniformemente distribuita sul terreno. |
| | Se, **No**, perché:<br>……<br>…… | |

**SEZIONE 4 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA'**

(compilare solo parti pertinenti)

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| E' prevista trasformazione di uso del suolo? | ☐ SI | ☒NO | ☐ PERMANENTE | ☐ TEMPORANEA |
| Se, **Si**, cosa è previsto:<br>l' area parcheggio verrà realizzata con livellamento del terreno e pavimentata mediante l'impiego di terra stabilizzata. | | | | |
| Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi? | ☐SI<br>☒ NO | | Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali? | ☐ SI<br>☒ NO |
| Se, **Si**, cosa è previsto: | | | Se, **Si**, cosa è previsto:un imposto temporaneo nei pressi delle pista esistenti in cui concentrare e caricare il legname tagliato su trattore gommato carrellato | |
| Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.?<br>☐SI<br>☒NO | | | Se, **Si**, cosa è previsto: | |
| E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area? | ☐ SI<br>☒ NO | | Le piste verranno ripristiniate a fine dei lavori/attività? | ☐ SI<br>☐ NO |
| Se, **Si**, cosa è previsto:<br>……<br>…… | | | Se, **Si**, cosa è previsto:<br>……<br>…… | |
| E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale?<br>☐ Si ☒ No | | | Se, **Si**, descrivere:<br>……<br>…… | |

**ALLEGATO 1**

<table>
<tr><td rowspan="2">Specie vegetali</td><td>E’ previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali?<br>☐ SI<br>☒ NO</td><td colspan="2">Se, SI, descrivere:<br><br>il presente intervento prevede il taglio di un Bosco Ceduo a prevalenza di Cerro. L'intervento di utilizzazione boschiva sarà effettuato mediante il taglio raso con rilascio di matricine ( almeno 70/ha)<br>Non verrà modificata la morfologia dei luoghi.<br>La formazione di piccoli solchi dovuti all’esbosco dei tronchi verrà prontamente ripristinata con attrezzatura minuta (vanga e zappa) ed in maniera manuale. Si prevede, inoltre, la sospensione dell’utilizzazione boschiva nei giorni piovosi. Per limitare l’uso delle risorse naturali la selezione delle matricine sarà eseguita in modo tale da mantenere o migliorare la biodiversità del sito rilasciando le specie sporadiche, rare o accessorie e alcuni grossi individui caratterizzati da cavità tale da garantire la salvaguardia l’habitat e per la conservazione di talune componenti faunistiche (chirotteri, coleotteri, ed avifauna) nonché di molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite ecc.).<br><br>……<br>……</td></tr>
<tr><td colspan="2">La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?<br>☒ SI<br>☐ NO</td><td colspan="2">Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?<br>☐SI<br>☒NO<br><br>Se, Si, cosa è previsto:</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Specie animali</td><td>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?<br>☒ SI<br>☐ NO</td><td colspan="2">Sono previsti interventi di controllo/immissione/ ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?<br>☐ SI<br>☒ NO<br>☐<br>Se, Si, cosa è previsto:<br>……<br>Indicare le specie interessate: ……..</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Mezzi meccanici</td><td rowspan="3">Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell’intervento</td><td rowspan="3">Motosega e trattore forestali di media potenza, verricello</td><td></td></tr>
<tr><td></td></tr>
<tr><td></td></tr>
</table>

**ALLEGATO 1**

| | | |
|---|---|---|
| **Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti** | La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti?<br>☐SI<br>☒ NO | La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore?<br>☒SI ☐ NO<br>Descrivere: .<br><br>L'intervento determina un insignificante inquinamento acustico consistente nei rumori generati da motoseghe e dai piccoli mezzi meccanici utilizzati per il trasporto del legname i quali a loro volta potrebbero generare modeste quantità di polveri. Tuttavia, visto che le operazioni di taglio ed esbosco saranno effettuate nei mesi invernali per cui dette perturbazioni saranno annullate e/o limitate. In effetti, tale periodo coincide con l'assenza di riproduzione della stragrande maggioranza delle specie animali presenti nel sito e con periodi di bassa attività della fauna, ed inoltre, le precipitazioni abbondanti che caratterizzano tale epoca d'intervento contribuiranno al dilavamento delle polveri generate dalle operazioni di taglio ed esbosco.<br>Le emissioni in atmosfera sono irrilevanti, limitate nel tempo e reversibili in quanto legate al solo uso del motosega e dei piccoli mezzi meccanici utilizzati per l'esbosco del materiale legnoso.<br>L'utilizzo di inquinanti chimici sarà limitato agli olii ed ai carburanti dei modesti mezzi meccanici utilizzati per i tagli (motoseghe) e l'esbosco (trattori). Per evitare pericoli di emissioni di sostanze inquinanti nell'aria e sul suolo si procederà ad un accurato controllo manutentivo giornaliero dei mezzi meccanici e delle attrezzature utilizzate. Inoltre, andranno adottati per la lubrificazione della catena olii di derivazione vegetale.<br><br>L'intervento non prevede scarichi.<br>Data la natura dell'intervento non si prevede la produzione rifiuti ma solo la produzione di modeste quantità di polveri e segatura generati dal taglio. In particolare, la segatura essendo un prodotto organico e completamente biodegradabile verrà lasciato sul terreno, in quanto, contribuirà a migliorare le caratteristiche fisiche ed organiche del terreno. Piccoli residui di cimali e ramaglie, inoltre, favoriranno la formazione dell'humus e l'insediamento degli invertebrati. |

| **Interventi edilizi** | | |
|---|---|---|
| Per interventi edilizi su strutture preesistenti<br><br>Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento | ☐Permesso a costruire<br>☐Permesso a costruire in sanatoria<br>☐Condono<br>☐ DIA/SCIA<br>☐Altro: | Estremi provvedimento o altre informazioni utili: |
| **Manifestazioni** | | |

**ALLEGATO 1**

| | | |
|---|---|---|
| Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc. | ➢ Numero presunto di partecipanti:<br>➢ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.):<br>➢ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali):<br>➢ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici: | |
| **Attività ripetute**<br>L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni?<br>☐ Si ☒ No<br>La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A?<br>☐ Si ☒ No<br>Se, **Si**, allegare e citare precedente parere in "Note". | Descrivere:<br>Possibili varianti - modifiche:<br>……<br>……<br>……<br>…….<br>Note: | |

| **SEZIONE 5 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A** | |
|---|---|
| Descrivere:<br>il taglio avrà luogo dopo il rilascio del titolo autorizzativo della Comunità Montana Bussento Lambro e Mingardo.<br>L'intervento è previsto per la stagione silvana 2026-2027.<br>La superficie boschiva in questione, date le modeste dimensioni, sarà utilizzata nell'arco temporale di una stagione temporale. | Leggenda: |

**ALLEGATO 1**

| Anno: 2026 | Gennaio | Febbraio | Marzo | Aprile | Maggio | Giugno | Luglio | Agosto | Settembre | Ottobre | Novembre | Dicembre |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1° sett. | | | | | | | | | | | | |
| 2° sett. | | | | | | | | | | | | |
| 3° sett. | | | | | | | | | | | | |
| 4° sett. | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | |
| Anno: 2027 | Gennaio | Febbraio | Marzo | Aprile | Maggio | Giugno | Luglio | Agosto | Settembre | Ottobre | Novembre | Dicembre |
| 1° sett. | | | | | | | | | | | | |
| 2° sett. | | | | | | | | | | | | |
| 3° sett. | | | | | | | | | | | | |
| 4° sett. | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | |

Pertanto, viste:

- le caratteristiche dell'intervento e dell'area interessata,
- le possibili interferenze con il sistema ambientale,
- la conformità con le misure di conservazione di cui alla Deliberazione Giunta Regionale Campania n. 795 del 19/12/2017
- La conformità con le misure di conservazione del piano di gestione approvato con DGR 201/2026;

il sottoscritto DOTT. Francesco Giffone iscritto all'Ordine degli Agronomi e Forestali della Provincia di Salerno al n° 770 tecnico incaricato, DICHIARA che con ragionevole certezza scientifica, si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sul sito della rete Natura 2000

| proponente | Professionista incaricato | Firma e Timbro | Luogo e data |
|---|---|---|---|
| Riccio Giovannina<br>Lovisi Paolo<br>Riccio Giuseppina<br>Riccio Maria<br>Riccio Rosina | Dott. For. Giffone Francesco | Dott. Forestale Francesco Giffone<br>2026.10.14 09:58:03<br>Dott. Forestale Francesco Giffone<br>DOTT. FORESTALE FRANCESCO GIFFONE N. 770<br>DOTT. FORESTALE FRANCESCO GIFFONE<br>FORESTALE JUNIOR<br>FRANCESCO<br>GIFFONE<br>N. 770<br>DELLA PROVINCIA DI SA | |